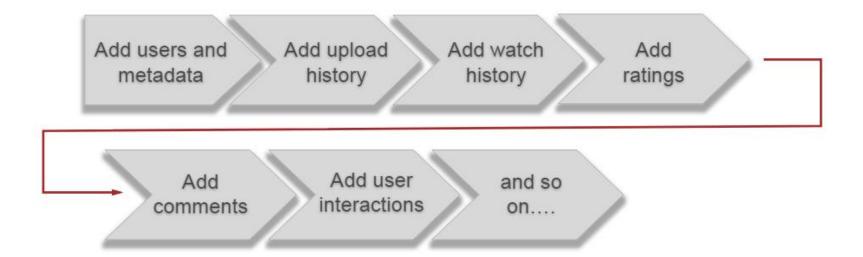
Apache Cassandra

A COLUMN-BASED NOSQL DATABASE

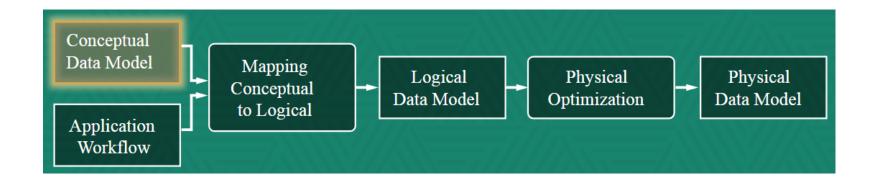
Progettazione

Abbiamo visto come modellare alcune tabelle per rispondere a specifiche query...

... ma come progettare la modellazione di un intero database?



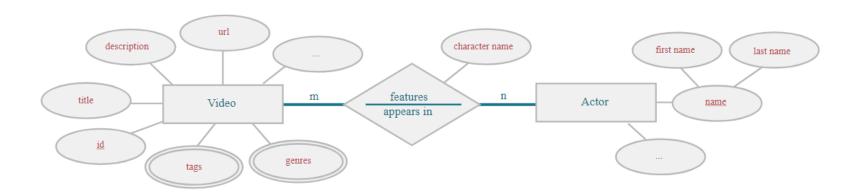
Metodologia



Modellazione concettuale

Modello quasi-ER

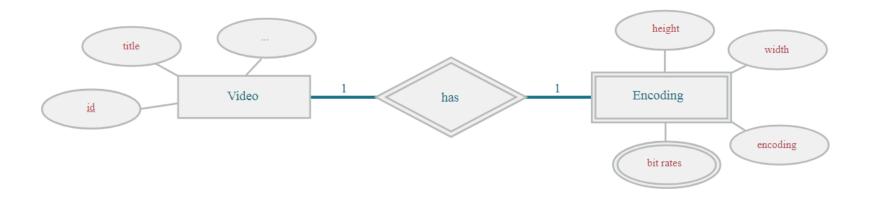
- Le cardinalità sugli archi sono cardinalità massime
- Gli attributi sottolineati sono chiavi primarie
- Gli attributi con un doppio ovale rappresentano collezioni



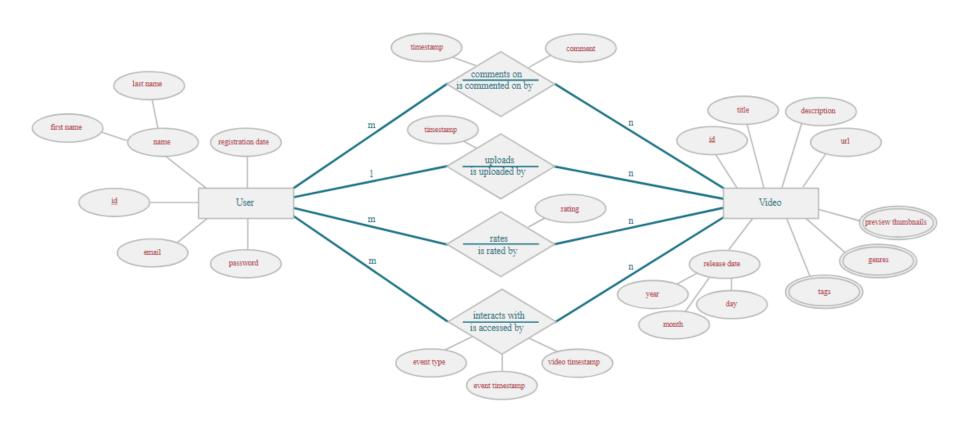
Modello quasi-ER

Entità e relazioni con doppio rettangolo e doppio rombo rappresentanto relazioni *part-of*

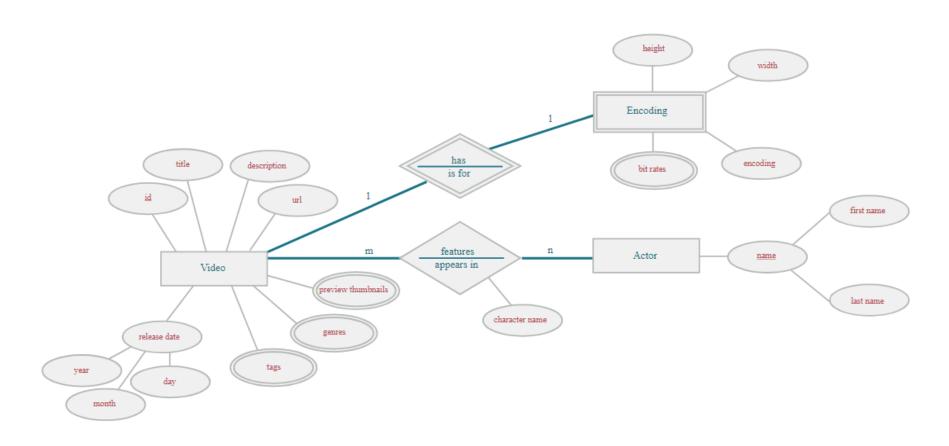
 Un'istanza di encoding non può esistere senza un'istanza di video ad essa associata



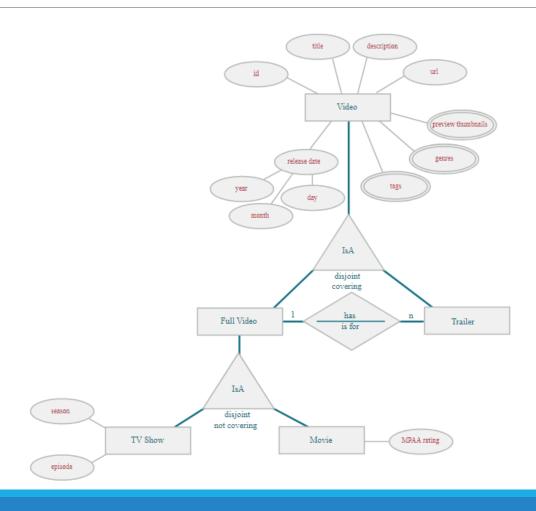
Video e utenti



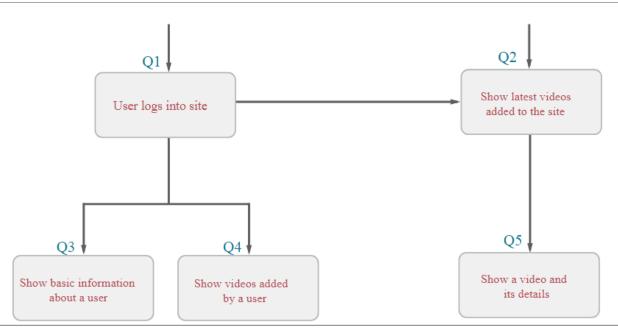
Video, codifiche e attori



Classificazione dei video



Application workflow



ACCESS PATTERNS

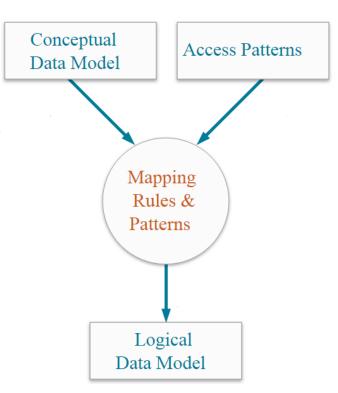
- Q1: Find a user with a specified email
- Q2: Find most recently uploaded videos
- Q3: Find a user with a specified id
- Q4: Find videos uploaded by a user with a known id (show most recently uploaded videos first)
- Q5: Find a video with a specified video id

Modellazione logica

Approccio query-driven

Dati il modello concettuale ed il workflow dell'applicazione, il modello logico può essere ricavato seguendo un approccio query-driven

- Regole di mapping garantiscono la correttezza del modello logico
- Ad ogni query la sua tabella
- Le tabelle vengono progettate per garantire una corretta esecuzione delle query
- Le tabelle restituiscono i dati nell'ordine corretto



Modello logico

Dati il modello logico ed il workflow dell'applicazione, il modello logico può essere ricavato applicando **in ordine** le seguenti 5 regole che riguardano, rispettivamente:

- 1. Entità e relazioni
- 2. Attributi per ricerche esatte
- 3. Attributi per ricerche inesatte
- 4. Attributi per ordinamento
- 5. Attributi chiave

Regola 1 Entità e relazioni

Traduzione di entità

- Una tabella per ogni entità
- Una colonna per ogni attributo

Conceptual Model



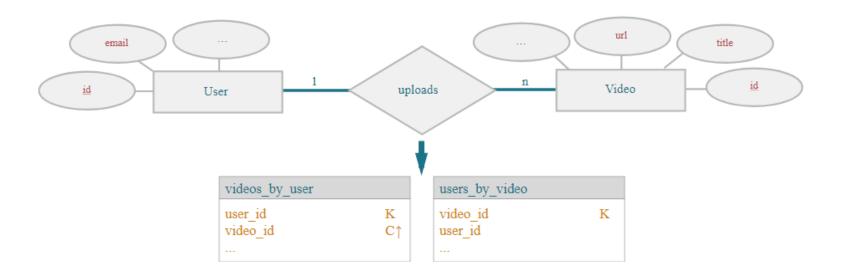
Logical Model



Regola 1 Entità e relazioni

Traduzione di relazioni

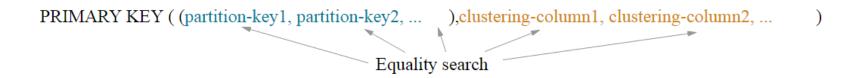
- Una tabella per ogni relazione
- Attenzione: possono esistere soluzioni diverse
- La scelta su quale implementare dipende dalla cardinalità della relazione e dal carico di lavoro



Regola 2 Attributi per ricerche esatte

Attributi su cui effettuare ricerche esatte

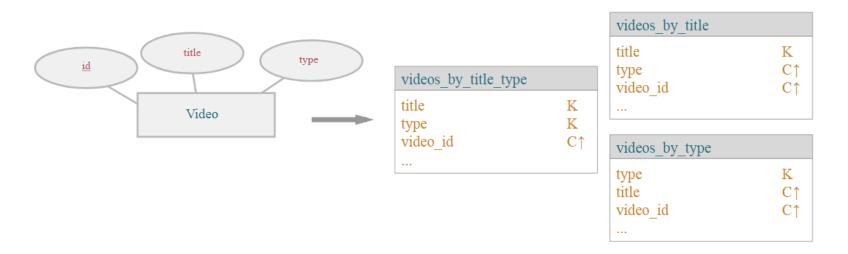
- La chiave primaria è un insieme ordinato di colonne, costituito da chiave di partizionamento e colonne di raggruppamento
- La chiave di partizionamento è formato da una (o più) delle prime colonne dichiarate nella chiave primaria
- Le query devono sempre includere le colonne della chiave di partizionamento



Regola 2 Attributi per ricerche esatte

Gli attributi su cui effettuare ricerche esatte devono essere le prime colonne della chiave primaria

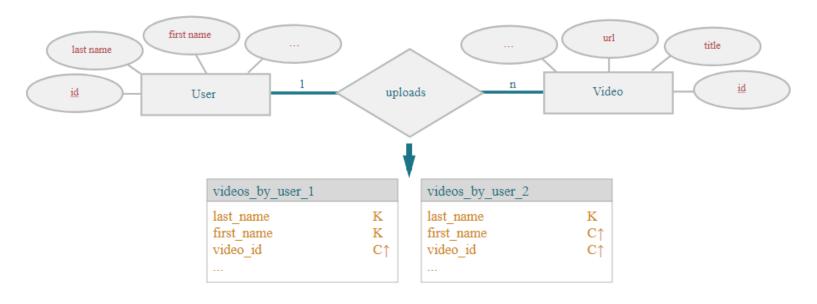
- Ricerca su title e type
- 3 possibili soluzioni



Regola 2 Attributi per ricerche esatte

Gli attributi su cui effettuare ricerche esatte devono essere le prime colonne della chiave primaria

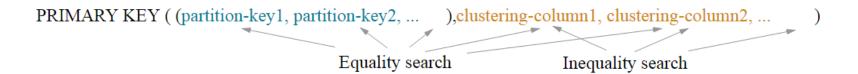
- Ricerca su last_name e first_name
- 2 possibili soluzioni



Regola 3 Attributi per ricerche inesatte

Attributi su cui effettuare ricerche inesatte

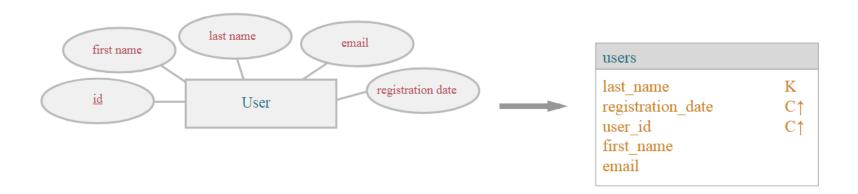
- Sulla chiave di partizionamento è possibile fare solo ricerche esatte
- Gli attributi per ricerche inesatte vanno dichiarati come colonne di clustering, DOPO gli attributi su cui fare ricerche esatte



Regola 3 Attributi per ricerche inesatte

Attributi su cui effettuare ricerche inesatte

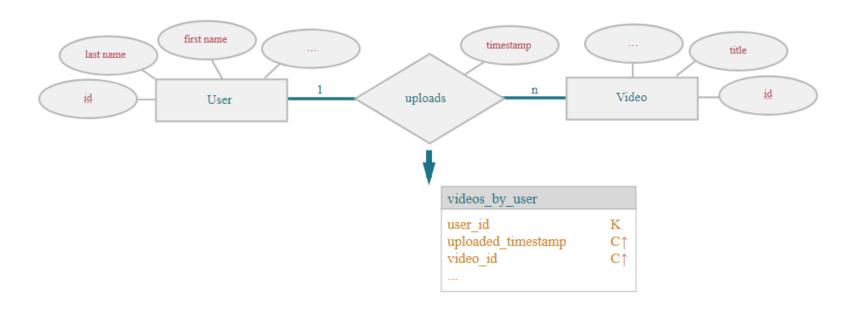
Ricerca su last_name = ? e registration_date > ?



Regola 3 Attributi per ricerche inesatte

Attributi su cui effettuare ricerche inesatte

Ricerca su user_id = ? e uploaded_timestamp > ?



Regola 4 Attributi per ordinamenti

Attributi su cui effettuare ordinamenti

- In ogni tabella, le partizioni sono ordinate sulle colonne di raggruppamento, nell'ordine in cui sono state dichiarate
- L'ordinamento va specificato in fase di creazione
- Non esiste la clausola di ORDER BY in CQL

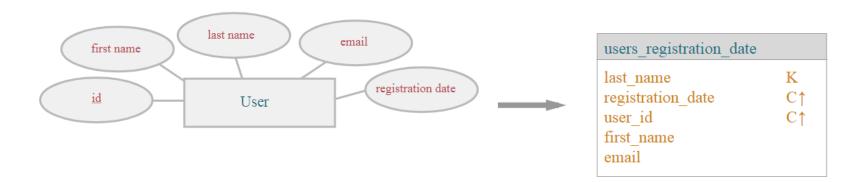
```
PRIMARY KEY ( (partition-key1, partition-key2, ... ),clustering-column1, clustering-column2, ...

ORDER BY clustering-column1 ASC, clustering-column2 ASC, ...
```

Regola 4 Attributi per ordinamenti

Attributi su cui effettuare ordinamenti

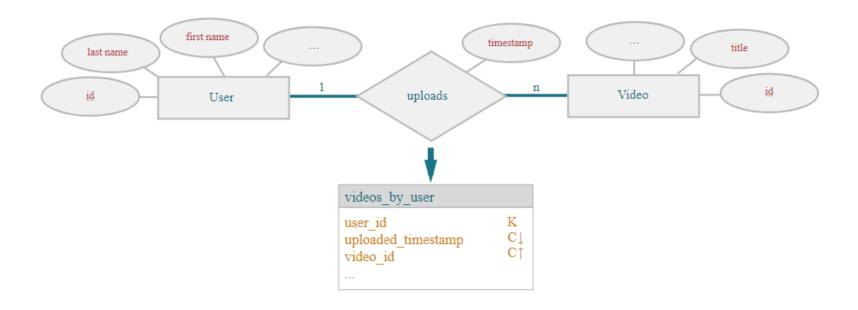
- Ricerca su last_name = ? e registration_date > ?
- Ordinamento per registration_date crescente



Regola 4 Attributi per ordinamenti

Attributi su cui effettuare ordinamenti

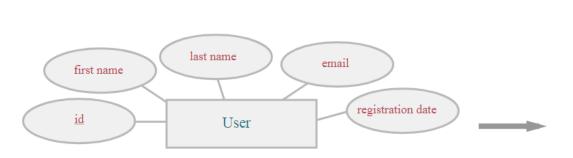
- Ricerca su user_id = ? e uploaded_timestamp > ?
- Ordinamento per uploaded_timestamp decrescente e video_id crescente



Regola 5 Attributi chiave

Gli attributi chiave devono essere dichiarati nella chiave primaria

Importante per mantenere la granularità giusta per la tabella



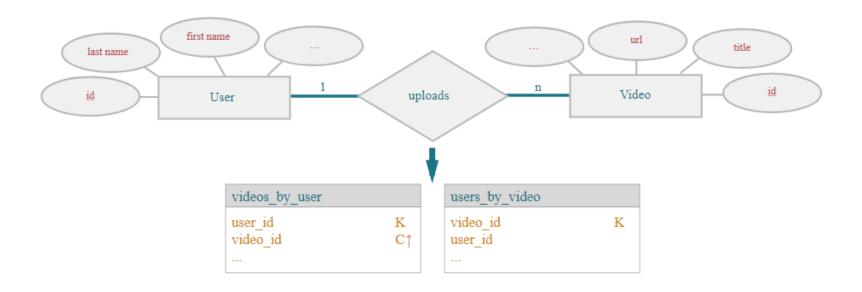
users	
user_id email first_name last_name registration_date	K

users_by_name	
last_name first_name user_id email	K K C↑
registration_date	

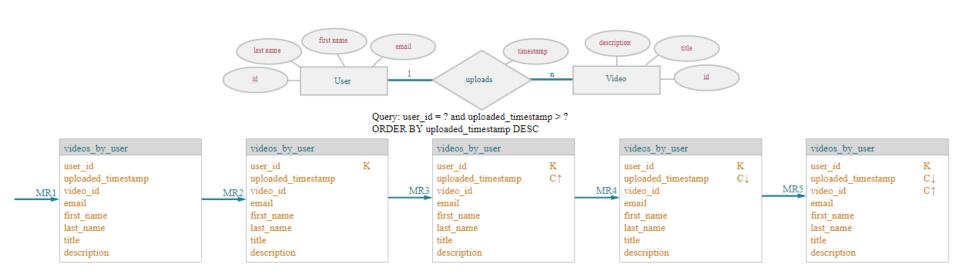
Regola 5 Attributi chiave

Gli attributi chiave devono essere dichiarati nella chiave primaria

Importante per mantenere la granularità giusta per la tabella

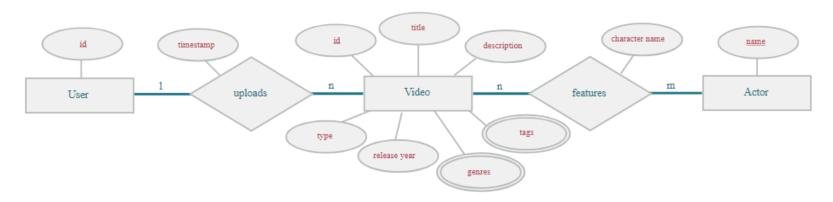


Un esempio completo



Esercizio 7

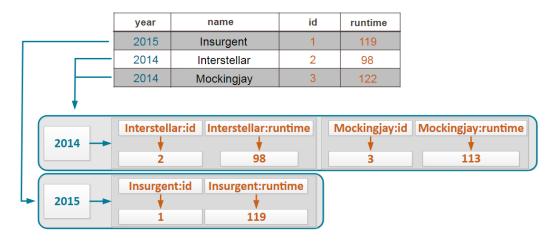
Dato il seguente schema concettuale, definire le tabelle che rispondono alle seguenti query



- Q1: Dato un tag, trova tutti i video (mostra prima i più recenti)
- Q2: Trova tutti i video di un dato attore in un dato range di anni (mostra prima i più recenti e ordina anche per titolo)
- Q3. Come Q2, ma filtrando anche per genere

Colonne statiche

La struttura della chiave primaria (partizionamento + raggruppamento) consente di memorizzare pù righe nella stessa partizione



Se una colonna è funzionalmente determinata dalla chiave di partizionamento, è possibile dichiararla come statica

In questo modo ce ne sarà una per partizione, non per ogni riga

Colonne statiche

Quando usarle



ACCESS PATTERN WHERE user id = ?

videos_by_user	
user id	K
video_id	C↑
email	S
first name	S
last_name	S
title	
{tags}	
uploaded_timestamp	

ACCESS PATTERN WHERE user id = ? AND uploaded timestamp > ?

Colonne statiche

Quando non usarle



ACCESS PATTERN WHERE first_name = ? AND last_name = ?

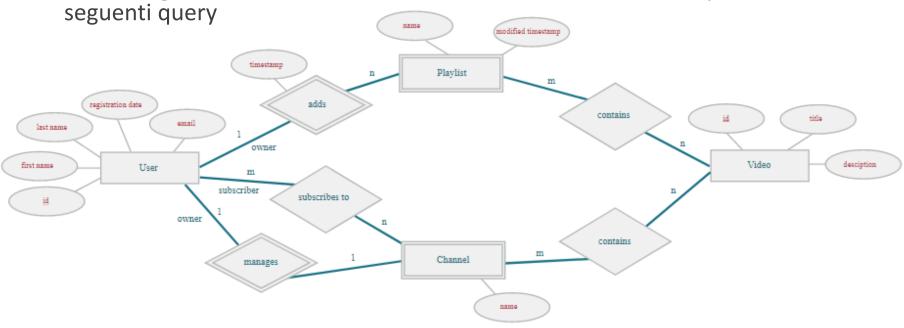
ACCESS PATTERN WHERE email = ? AND uploaded timestamp > ?

```
videos_by_user

email K
uploaded_timestamp C↑
video_id C↑
title
{tags}
```

Esercizio 8

Dato il seguente schema concettuale, definire le tabelle che rispondono alle



- Q1: Trova tutte le playlist dati il proprietario ed un range di date di modifica (mostra prima quelle modificate più di recente)
- Q2: Trova tutti i canali (ordinate alfabeticamente) a cui un dato utente è registrato
- Q3. Trova tutti i video contenuti in uno specifico canale

Modellazione fisica

Le regole di modellazione logica definiscono delle *best practices* per costruire tabelle coerenti coi requisiti dell'applicazione

Tuttavia, rimane del margine per ottimizzare le tabelle dal punto di vista dell'efficienza, considerando:

- Le limitazioni del database
- Le risorse del cluster (numero di nodi, spazio su disco, memoria, ..)
- Eventuali operazioni non supportate direttamente dal DBMS

Dimensione delle partizioni

Uno degli elementi più importanti da controllare

- Una partizione è atomica, indivisibile
- Deve risidere interamente in un nodo

Limite di Cassandra: massimo 2 miliardi di colonne per partizione

Best practice: non superare l'ordine delle centinaia di MB per partizione

Ridondanza dei dati

A causa delle regole di modellazione (niente normalizzazione, una tabella per query), il database conterrà più copie degli stessi dati

- Da non confondere col meccanismo di replication
- Esempio: dataset da 10TB, ridondanza 10x, replicazione 5x; totale 500TB

Evitare fattori di ridondanza non costanti (e.g., n, n², 2ⁿ, ecc.)

- Quanti tag può avere un video?
- In caso di ridondanza non costante, rivedere il caso d'uso o imporre dei limiti

Non dimenticare il problema della consistenza

```
videos_by_actor_tag

actor K
tag C↑
video_id C↑
title
type
{tags}

<pre
```

Consistenza dei dati

La consistenza dei dati va gestita a livello di applicazione

Una modifica può comportare l'esecuzione di tante INSERT/UPDATE/DELETE

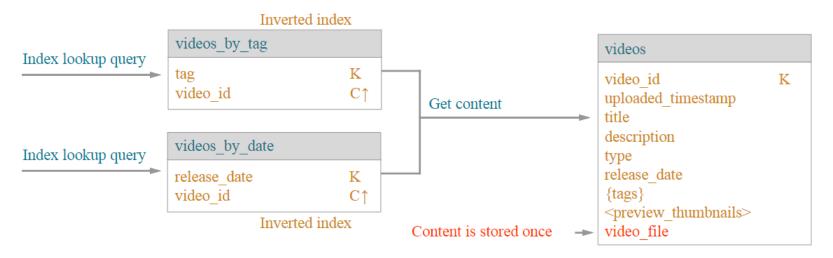
Cassandra fornisce un meccanismo di esecuzione batch

```
BEGIN BATCH
    UPDATE videos SET title = 'Jaws' WHERE video_id = 1;
    INSERT INTO videos_by_title (title, video_id, ...) VALUES ('Jaws', 1);
    DELETE FROM videos_by_title WHERE title = 'Jaw' AND video_id = 1;
APPLY BATCH;
```

- Garantisce l'atomicità dell'operazione
- Non prevede rollback
- Non garantisce isolation rispetto a letture e scritture concorrenti
- Non ottimizza le performance

Join

- CQL non supporta i join
- Materializzare ogni query in una tabella comporta costi legati alla ridondanza dei dati
- Una soluzione è quella di ristrutturare le tabelle delle query come dei semplici indici verso la tabella principale
- Il join va però gestito a livello di applicazione



Aggregazioni

Cassandra non supporta GROUP BY

Unico raggruppamento supportato: COUNT(*)

Come fare aggregazioni?

- Creare una tabella che contiene dati aggregati e aggiornarla continuamente
- Sfruttare il tipo di dato counter
 - Anche se non è accurato al 100%
- Gestire l'aggregazione a livello di applicazione
- Sfruttare altri strumenti che permettono di effettuare aggregazioni e che si interfacciano con Cassandra (e.g., Apache Spark)

```
ratings_by_video

video_id K
num_ratings ++
sum_ratings ++
```

Transazioni

Cassandra non supporta transazioni ACID...

Atomicity, Consistency, Isolation, Durability

... ma fornisce costrutti che supportano **parzialmente** queste proprietà:

- Contatori
 - Leggono il valore corrente prima di incrementarlo/decrementarlo
- Esecuzioni batch
 - Garantiscono l'atomicità di un insieme di istruzioni
- INSERT INTO ... IF NOT EXISTS;
 - Evita che venga effettuato un update nel caso il dato esista già
- UPDATE ... IF ...;
 - Simile al counter: verifica un valore prima di fare l'update

```
UPDATE users
SET reset_token = null,
   password = 'trustno1'
WHERE user_id = 'tlberglund'
IF reset token = 12345678;
```

Esercizio finale

- Aprire lo script /root/labwork/exercise-16/killrvideo.cql
- Nelle prime 4 tabelle, inserire il tipo di dato corretto al posto di "CQL TYPE"
- Eseguire lo script

SOURCE '/root/labwork/exercise-16/killrvideo.cql';

Popolare le tabelle

```
USE killr_video;
COPY videos FROM '/root/labwork/exercise-16/ videos.csv' WITH HEADER=true;
COPY latest_videos FROM '/root/labwork/exercise-16/ latest_videos.csv' WITH HEADER=true;
COPY trailers_by_video FROM '/root/labwork/exercise-16/ trailers_by_video.csv' WITH HEADER=true;
COPY actors_by_video FROM '/root/labwork/exercise-16/ actors_by_video.csv' WITH HEADER=true;
```

Esercizio finale

- Query: visualizzare i 50 video più recenti dalla tabella latest videos
 - Cercare l'ID del film "Gone Girl" ("L'amore bugiardo")
- Query: visualizzare i dati del film dalla tabella videos
 - Quando è stato rilasciato il film? A quali generi appartiene?
- Query: visualizzare gli attori coinvolti nel film e i personaggi da loro interpretati dalla tabella actors_by_video
 - Quale attore ha interpretato il personaggio Desi Collings?
- Query: cercare il trailer del film dalla tabella trailers_by_video
 - Il trailer id è un ID che riconduce alla tabella videos
- Query: visualizzare i dati del trailer dalla tabella videos